



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

**DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE,
NATURALI E FORESTALI**



NEWSLETTER

N° 4 - 10 MAGGIO 2004

Direzione centrale delle
Risorse agricole, naturali e
forestali

Via A. Caccia 17
33100 Udine
Tel: 0432-555111
Fax: 0432-555140
e-mail:
agrifor@regione.fvg.it

L'Assessore comunica che.....

...nella seduta della Giunta regionale dell' 8 aprile 2004...

...sono stati approvati i contributi per interventi finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali negli impianti di piscicoltura intensiva.

INFO: cristina.pravisano@regione.fvg.it

Servizio per la pesca e l'acquacoltura; tel. 0432-555226

...è stata approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia per lo sviluppo economico della montagna (Agemont SpA) che consentirà l'attivazione dell'Azione 4.1.2, "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI", della Misura 4.1,

“Consolidamento e sviluppo dell’imprenditoria nelle zone montane”.

INFO: marina.bortotto@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555311

...nella seduta della Giunta regionale del 16 aprile 2004...

...i provvedimenti istituiti dalla L.R. 23/2001 hanno trovato applicazione nell’approvazione della sezione di programma per l’anno 2003 della Comunità montana Torre-Natisone-Collio, attinente agli interventi di sviluppo socio-economico nei territori dei Comuni in cui è storicamente insediata la minoranza slovena.

INFO: antonino.folledore@regione.fvg.it

Servizio per la montagna; tel. 0432-555026

...nella seduta della Giunta regionale del 22 aprile 2004...

...sono state approvate le modalità di finanziamento dei programmi annuali e delle sezioni di programma per il 2003 delle Comunità montane e delle Province di Gorizia e Trieste.

INFO: marina.celegon@regione.fvg.it

Servizio per la montagna; tel. 0432-555024

...ha trovato finanziamento l’attuazione dell’iniziativa comunitaria INTERREG IIIA – Italia Austria – Asse 1- Misura 1.1 – relativa al progetto “Salvaguardia dell’erpetofauna nel territorio di Alpe Adria”: obiettivo la predisposizione e avvio di attività finalizzate alla salvaguardia e alla conservazione dell’erpetofauna, anfibi e rettili, per un importo complessivo pari a € 82.400, con:

- implementazione delle banche dati esistenti;
- studio e monitoraggio della fauna erpetologia;
- sistemazione e ripristino di quartieri riproduttivi dell’erpetofauna;
- studio sperimentale sull’utilizzo delle rane verdi quali bioindicatori della pressione antropica sulle zone umide con progettazione ed allestimento di un sito riproduttivo;
- azioni ed interventi di salvaguardia;
- azioni di informazione, sensibilizzazione, divulgazione e scambio informazioni.

INFO: roberto.michielis@regione.fvg.it

Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna; tel. 0432-555890

...nella seduta della Giunta regionale del 29 aprile 2004...

... sono state approvate alcune modifiche al Regolamento per la raccolta di funghi nel territorio regionale. Tra le variazioni apportate: l'individuazione di procedure più snelle per l'individuazione, su proposta dei Comuni, di zone di riserva per il rispetto di usi e consuetudini locali; la precisazione che possono essere legittimati alla raccolta, assieme al titolare dell'autorizzazione, anche due componenti del nucleo familiare; la individuazione di nuove modalità di riparto, tra i Comuni montani, dei proventi introitati con il rinnovo dei permessi. L'adozione del provvedimento è stata preceduta dal parere favorevole, espresso all'unanimità, della competente Commissione del Consiglio regionale.

INFO: mariarosa.mulas@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555032

... in attuazione del programma di ricerca e sperimentazione finanziato dal Ministero delle risorse agricole e forestali ai sensi della legge 499/1999 è stata prevista la realizzazione di un "Laboratorio regionale per la valorizzazione tecnologica delle grandi colture". Il progetto, che sarà realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Udine, prevede:

- l'analisi delle filiere agricole del Friuli Venezia Giulia per quanto attiene al settore dei seminativi;
- l'individuazione di linee d'intervento per la valorizzazione di tali filiere attraverso il trasferimento di processi tecnologici innovativi;
- lo studio di percorsi per favorire l'impiego di quote significative delle produzioni vegetali in filiere biologiche (destinate anche all'alimentazione umana), in filiere certificate non OGM e per impieghi nel settore energetico (biomasse e biocarburanti) ;
- l'attivazione di scambi di esperienze con esperti di rilievo nazionale ed europeo;
- la realizzazione di un Portale web riservato per l'attività informativa sui temi dell'innovazione nelle grandi colture.

INFO: mauro.eros@regione.fvg.it

Servizio per il credito agrario, la cooperazione e lo sviluppo agricolo; tel. 0432-555266

...la Direzione è stata autorizzata ad avviare la procedura negoziata per l'affidamento di un incarico per la redazione del Piano di conservazione e sviluppo della Riserva naturale regionale delle "Falesie di Duino".

INFO: daniele.deluca@regione.fvg.it

Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna; tel. 0432-555290

... infine la Giunta regionale ha preso atto delle attività che coinvolgono il territorio del Friuli Venezia Giulia nell'attuazione del progetto "Neprovalter", ricadente nel Programma comunitario Interreg IIIB Spazio Alpino. Tale progetto, attuato dalla nostra Regione assieme ad altre istituzioni dell'arco alpino, è organizzato in cinque aree pilota:

- produzione di carne con metodo biologico;
- produzione di latte e derivati con metodo biologico;
- produzioni agricole locali;
- rete delle fattorie didattiche alpine.

Le aree pilota hanno la funzione di "aree sperimentali" all'interno delle quali raccogliere informazioni ed elaborare modelli di sviluppo sostenibile, con il diretto coinvolgimento degli agricoltori, da poter estendere al rimanente territorio regionale.

INFO: valentino.volpe@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555264

ENZO MARSILIO

Assessore regionale alle Risorse agricole, naturali e forestali

INFORMAZIONI



INTERVENTI DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI TOLMEZZO NELLE ZONE ALLUVIONATE

L'alluvione che ha sconvolto la Val Canale ed il Canal del Ferro tra la fine di agosto e gli inizi di settembre del 2003 ha costato tanto, soprattutto per la perdita di vite umane, ma ha anche inferto un duro colpo all'economia agricolo-zootecnica di quelle aree. Molte risultano le strutture aziendali danneggiate e vaste superfici a prato pascolo di fondovalle appaiono, ad oggi, fortemente compromesse in quanto ricoperte dalle consistenti colate detritiche discese dai versanti sovrastanti.

Con decreto del Commissario delegato, l'Assessore regionale alla Protezione civile, sono stati così disposti "interventi urgenti per la sistemazione ed il ripristino dei prati e dei pascoli, ricadenti nei comuni di: Malborghetto Valbruna, Pontebba e Tarvisio," incaricando della realizzazione degli stessi l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo.

Nei primi giorni del mese di aprile hanno preso l'avvio, nonostante una fase di tempo instabile, le operazioni di rimozione delle ghiaie e dei limi dai prati di fondovalle, cui seguirà la ripuntatura e la risemina per ottenere, entro la corrente stagione vegetativa, il completo recupero delle superfici a prato per oltre 42 ettari.

INFO: rolandovalentino.marini@regione.fvg.it

Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo; tel. 0433-40563



GIURISDIZIONI TERRITORIALI DELLE STAZIONI FORESTALI

L'area forestale ricompresa all'interno della Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali è attualmente organizzata in alcuni uffici centrali, strutturati in Servizi, ed altri uffici periferici, gli Ispettorati ripartimentali, che a loro volta coordinano la presenza diretta sul territorio del personale del Corpo forestale regionale.

Le problematiche inerenti quindi i compiti di polizia forestale ed ambientale espletati dal CFR fanno riferimento a 31 diverse Stazioni forestali, presenti in modo capillare su tutto il territorio regionale ed è a queste strutture che più frequentemente il cittadino si rivolge per tutte le necessità inerenti il rilascio di autorizzazioni e concessioni oppure per la richiesta di sopralluoghi.

Appare importante ed utile conoscere perciò le giurisdizioni territoriali delle diverse Stazioni in modo così da rivolgersi direttamente all'ufficio autorizzato ad intervenire: in allegato sarà possibile consultare un elenco analitico di tutte le Stazioni forestali della nostra Regione, raggruppate negli Ispettorati ripartimentali di riferimento, con tutte le informazioni utili per contattare nel modo più proficuo gli uffici (orari di ricevimento per il pubblico, numeri di telefono fisso e cellulare, indirizzo di posta elettronica).

IN ALLEGATO

ELENCO ISPETTORATI RIPARTIMENTALI, STAZIONI FORESTALI E RELATIVE
GIURISDIZIONI TERRITORIALI



UN "PRONTUARIO" INFORMATICO PER IL CORPO FORESTALE REGIONALE

La complessa e articolata materia ambientale, ricca di normativa, giurisprudenza e prassi in continua evoluzione, richiede al personale del Corpo forestale regionale un aggiornamento costante e la disponibilità di strumenti che rendano più agevole e corretta l'attività di vigilanza.

Tra questi vi è sicuramente il prontuario delle violazioni, la cui consultazione consente, anche in campagna, la puntuale individuazione delle norme violate per ogni fattispecie considerata. È uno strumento indispensabile che necessita però di un continuo aggiornamento.

In questi giorni, all'interno del personale del Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna, si è conclusa la prima parte del lavoro di redazione della nuova versione (la precedente risaliva al giugno 1999) del

“*Prontuario degli illeciti ambientali di competenza del CFR*”, realizzazione di un progetto avviato oltre un anno fa dall’allora Servizio del CFR. È il risultato della collaborazione sinergica di competenze giuridiche, amministrative e forestali messa a disposizione da personale degli Ispettorati ripartimentali delle foreste e dalla Direzione.

Il nuovo *Prontuario* è pensato per essere uno strumento dinamico, di facile consultazione e costantemente aggiornato. Per questo si sono operate alcune scelte redazionali.

La più rilevante è certamente quella di abbandonare il supporto cartaceo in favore di quello informatico. In questo modo l’aggiornamento può essere garantito in tempi rapidi dalla Direzione, e la distribuzione può essere effettuata agevolmente via “e-mail”, con aumentata efficienza per quanto attiene i tempi di realizzazione ed il contenimento dei costi.

Il *Prontuario* è strutturato per temi. La parte realizzata finora riguarda la *Protezione della fauna selvatica e caccia* ma sono in fase di ultimazione anche le sezioni riguardanti le norme di protezione della flora e fauna minore e la disciplina della raccolta di funghi e tartufi. Altre tematiche sono in fase di studio.

Viene distribuito al personale forestale nella parte già realizzata, ed il relativo completamento sarà effettuato nel tempo man mano che vengono conclusi i lavori relativi a ciascuna tematica.

INFO: massimo.zanetti@regione.fvg.it

Servizio per la Tutela degli ambienti naturali e della fauna; tel. 0432-555696



AVVIATA LA RIORGANIZZAZIONE DEL “TAVOLO VERDE”

Il 15 aprile scorso si è tenuto presso la Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali la riunione del “Tavolo Verde” in materia di vitivinicoltura, che ha approvato due regolamenti proposti dal Servizio produzioni agricole: uno relativo alla disciplina del potenziale vitivinicolo in regione, l’altro relativo alla concessione di contributi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Questi regolamenti, appena approvati con decreto del Presidente della Giunta regionale, verranno pubblicati sul “Bollettino Ufficiale della Regione” e quindi resi noti a tutti i produttori.

E’ da segnalare altresì che l’organismo di concertazione, previsto dalla nuova legge sull’ERSA, è stato recentemente riorganizzato da un decreto dell’Assessore Marsilio, in attuazione dell’art. 8 della L.R. 8/2004.

IN ALLEGATO

VERBALE SEDUTA “TAVOLO VERDE” DEL 15 APRILE 2004

DECRETO ASSESSORE MARSILIO

EVENTI



GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI

Anche quest'anno il Servizio per la Tutela degli ambienti naturali e della fauna della Direzione, in collaborazione con i parchi e le riserve regionali, aderisce alla Giornata Europea dei Parchi.

All'interno di sette "gazebo" le aree naturali protette presentano ai cittadini e al mondo della scuola i centri visite, i laboratori didattici, i sentieri naturalistici, gli aspetti storico – culturali, paesaggistici ed in particolare le unicità naturali e gli habitat presenti al loro interno.

La "bavosa bus", un simpatico autobus appositamente allestito e attrezzato, ci guiderà alla scoperta di un mondo affascinante e fantastico, ricco di animali e specie vegetali, degli habitat lagunari e della costa.

Quest'anno la manifestazione, che durerà due giorni (da sabato 22 maggio a domenica 23 maggio), sarà dedicata ai bambini con la presentazione e la premiazione dei lavori realizzati per il concorso "Progetto il mio parco naturale".

Lavori attraverso i quali i bambini delle Scuole elementari e delle Scuole medie della regione hanno cercato di immaginare il loro parco naturale ideale fornendo spunti interessanti per la costituzione e la gestione delle aree protette.

Attività parallele, escursioni naturalistiche e visite guidate si svolgeranno durante l'intera settimana all'interno dei parchi e delle riserve naturali.

Il programma della manifestazione prevede:

SABATO 22 MAGGIO 2004

- ore 10.00-20,00 LE AREE NATURALI PROTETTE SI PRESENTANO (Via Cavour – Udine);

- ore 10.00-20,00 BAVOSA BUS – HABITAT NATURALI (Piazza Libertà – Udine);

- ore 9,30 –18,30 MOSTRA LAVORI "PROGETTO IL MIO PARCO NATURALE" – Casa della confraternita c/o Castello di Udine.

DOMENICA 23 MAGGIO 2004

- ore 10.00-20,00 LE AREE NATURALI PROTETTE SI PRESENTANO (Via Cavour – Udine);

- ore 10.00-20,00 BAVOSA BUS – HABITAT LAGUNARI (Piazza Libertà – Udine);

- ore 10,30-13,00 – PRESENTAZIONE E PREMIAZIONE LAVORI CONCORSO "PROGETTO IL MIO PARCO NATURALE" – Salone del Parlamento presso Castello di Udine;

- ore 9,30 –18,30 MOSTRA LAVORI "PROGETTO IL MIO PARCO NATURALE" – Casa della confraternita c/o Castello di Udine.

INFO: emilio.beltrame@regione.fvg.it

Servizio per la Tutela degli ambienti naturali e della fauna; tel. 0432-555890



VISITE GUIDATE A VAL CAVANATA

Nelle domeniche del 2 e del 9 maggio il personale del Servizio per la Tutela degli ambienti naturali e della fauna effettuerà visite guidate alla scoperta degli ambienti più caratteristici della riserva della Val Cavanata (che normalmente rimangono nascosti al pubblico) della durata di circa 2 ore.

Punto di ritrovo: ore 16 presso il Centro visite della riserva naturale della Val Cavanata, Via Grado, località Fossaloni.

Sono consigliabili calzature idonee (scarponcini) e un binocolo (per chi lo possiede).

L'iniziativa è svolta con la collaborazione dell'AIAT di Grado, Aquileia e Palmanova.

INFO: emilio.beltrame@regione.fvg.it

Servizio per la Tutela degli ambienti naturali e della fauna; tel. 0432-555890.



INQUINAMENTO DA NITRATI

Il 22 aprile si è tenuto a Villa Chiozza, a Scodovacca di Cervignano, il convegno su "L'inquinamento da nitrati di origine agricola: aspetti normativi, agronomici, ambientali e sanitari. Stato di attuazione della Direttiva 91/676/CEE (Direttiva Nitrati) nella Regione Friuli Venezia Giulia".

Il convegno, organizzato dalla Direzione centrale Risorse agricole, naturali e forestali con la collaborazione dell'ERSA, si è aperto con l'intervento del dott. Augusto Viola, Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, che ha portato i saluti dell'Assessore ed ha illustrato le tematiche del convegno inserendole nel contesto della recente riforma di medio termine della politica agricola comunitaria.

E' seguita la relazione del dott. Francesco Tomasello del SAASD (Settore Agricoltura-Aziende Sperimentali Dimostrative) di Pordenone che ha affrontato la parte normativa della materia, illustrando la struttura e i contenuti della direttiva in esame e del Decreto legislativo n. 152 del 1999. La dott.ssa Gabriella Trani dell'ASS n.5 di Palmanova ha illustrato gli effetti dei nitrati sulla salute umana, mentre la dott.ssa Sandy Sgorlon dell'Università di Udine ha relazionato sull'impatto dei nitrati sulla salute degli animali da reddito.

La dott.ssa Anna Rossi dell'Università di Trieste è quindi intervenuta sulle problematiche ecologiche correlate a questo tipo di inquinamento e sul concetto di vulnerabilità intrinseca ed integrata di un territorio. Il dott. Gemini Delle Vedove ha illustrato le tecniche agronomiche di minor impatto dal punto di vista delle perdite di azoto, mentre l'ARPA - rappresentata dal dott. Manlio Princi e dal dott. Enio Decorte - ha relazionato sul lungo lavoro di

monitoraggio dei pozzi in regione e sulla conseguente designazione del Comune di Montereale Valcellina come “Zona vulnerabile da nitrati di origine agricola”.

Il dott. Miniussi, moderatore del convegno, ha precisato che questa designazione comporterà per gli agricoltori del comune di Montereale l’obbligo di attenersi ad un regolamento, chiamato “Programma d’azione”, che la Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali sta predisponendo in stretta collaborazione con la Direzione centrale dell’Ambiente e con l’ARPA.

Il materiale presentato al convegno sarà a breve disponibile sul sito della Regione.

INFO: giuliana.renzi@regione.fvg.it;

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie tel. 0432-555354



UN FORUM SULL’ECOCERTIFICAZIONE DELLA PIOPPICOLTURA

Per poter affrontare con successo i mercati anche il legno deve essere certificato, per mettere l’acquirente nelle condizioni di verificarne la provenienza ed il rispetto di criteri ecologici nelle colture.

Per questo motivo la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è tra i soci fondatori del PEFC-Italia, la sezione italiana del sistema di ecocertificazione internazionale delle foreste, delle colture e dei prodotti legnosi.

Già nel Piano di sviluppo rurale, il Servizio per la Selvicoltura e l’antincendio boschivo aveva inserito adeguate misure contributive per la certificazione ecologica del patrimonio forestale. Misure che potranno ora essere estese alla pioppicoltura: il Friuli Venezia Giulia fa ora quindi parte integrante della sezione italiana del PEFC.

Ciò permetterà la ecocertificazione di tutto il prodotto legno regionale. E’ infatti già stata avviata la verifica di sessantaseimila ettari di superficie forestale (quaranta i proprietari tra privati ed enti pubblici), procedura che è necessaria per la certificazione ecologica. Ma si prefigura nel contempo un’opportunità rilevante anche per i pioppicoltori, che aderendo al PEFC potranno comprovare la corretta gestione delle colture, la qualità e la provenienza del prodotto da commercializzare, basandosi sui parametri omogenei stabiliti dalle direttive comunitarie ed apporre il marchio PEFC sui prodotti legnosi.

La pioppicoltura del Friuli Venezia Giulia è infatti una coltura specializzata che interessa circa 5.000 ha di superficie regionale e produce assortimenti legnosi (sfogliati) di elevato pregio richiesti dal mercato nazionale ed estero a cui ora si vuole aggiungere il marchio PEFC di ecocertificazione.

Perché ciò accada, secondo le norme della UE è necessario il confronto di livello tecnico qualificato in tre diverse aree del nostro Paese, per poter definire puntualmente i parametri da adottare in modo da accelerare l'avvio della certificazione ed il rispetto di regole omogenee che si rifletteranno positivamente sulla vendita del prodotto legno.

Il primo dei tre forum nazionali si è tenuto a Udine l'8 aprile 2004 presso la Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali, quelli successivi si terranno a Roma ed a Casale Monferrato.

La scelta di Udine quale sede della prima riunione è dovuta al fatto che è stata proprio la Federazione regionale pioppicoltori, affiancata dall'azione tecnica e logistica della Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali, a sollecitare l'avvio delle procedure per la certificazione ecologica della pioppicoltura nel sistema PEFC.

INFO: mariacristina.dorlando@regione.fvg.it

Servizio per la Selvicoltura e l'antincendio boschivo; tel. 0432 – 555673



**ISTITUITE COMMISSIONI MISTE TRA FRIULI VENEZIA GIULIA
E SLOVENIA**

La Commissione bilaterale Slovenia- Friuli Venezia Giulia ha avviato i propri lavori nella settimana scorsa, costituendo due sottocommissioni del rischio idrogeologico e dell'antincendio boschivo nelle zone di confine.

E' stato fatto anche il punto sui numerosi progetti INTERREG attualmente in corso: in proposito, nel corso di un incontro che l'Assessore Marsilio ha avuto a Lubiana il 4 maggio scorso con il Segretario di Stato per l'Agricoltura I. Jarc, si è convenuto di studiare nuove opportunità in materia di programmazione comunitaria bilaterale, anche coinvolgendo i rispettivi uffici presenti a Bruxelles.



PRODUTTORI REGIONALI DELLA PESCA PRESENTI A BRUXELLES

Produttori regionali del settore, con il coordinamento della Regione, erano presenti a Bruxelles all'importante manifestazione internazionale "SEA FOOD". Fra i premiati la ditta Pighin, di San Daniele del Friuli, con quattro diversi prodotti.



RIUNIONE A PONTEBBA

Per mercoledì 12 maggio la Direzione ha convocato una riunione a Pontebba con gli Enti Locali interessati al fine di affrontare le problematiche agro-forestali della zona.



INDIRIZZI OPERATIVI PER IL “TESTO UNICO”

Per martedì 11 maggio è stata convocata dalla Direzione una riunione tecnica per delineare gli indirizzi operativi in merito alla programmazione del disegno di legge comunemente definito “Testo unico” o “Legge d’orientamento” in agricoltura.



LA REGIONE CAPOFILA PER IL PROGETTO “FISH.LOG”

Importanti passi avanti per il progetto “FISH.LOG”, che vede la nostra Regione capofila, insieme a partner italiani come la Regione Veneto, la Regione Emilia Romagna, il Consorzio UNIPROM e INFORMEST, ed a partner stranieri (la Contea litoraneo-montana di Fiume, la Regione istriana, l’Istituto di sviluppo istriano).

Per la data di venerdì 14 maggio è stata convocata dalla Regione una riunione a Trieste nel corso della quale si definirà la costituzione del Comitato transnazionale di pilotaggio.

“FISH.LOG” si pone come obiettivo la costruzione di due nuovi mercati ittici in Croazia, a Fiume e a Pola, oltre alla formazione degli operatori che andranno a lavorarci.

Importante è anche l’opera di divulgazione presso le marinerie di Fiume e di Pola affinché si sviluppi il conferimento del pescato nei due nuovi centri di raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico dell’Alto Adriatico croato.



INCONTRO A PALUZZA SULLA FITOPATOLOGIA FORESTALE

Presso il Centro Servizi Foreste e Attività di Montagna (CESFAM) di Paluzza mercoledì 19 maggio si terrà un incontro tra tecnici specialisti in materia di fitopatologia forestale delle Regioni dell'arco alpino italiano, oltre a Carinzia e Slovenia, e ricercatori delle Università del Nord Italia, per fare il punto sullo stato dei monitoraggi e delle ricerche in quel settore.

L'iniziativa è coordinata dal Servizio per la Selvicoltura e antincendio boschivo.

INFO: anna.carpanelli@regione.fvg.it

Servizio per la Selvicoltura e antincendio boschivo; tel. 0432-555657

Riunire in un'unica area i problemi dell'agricoltura, dei parchi e delle foreste rappresenta indubbiamente una sfida a motivo della complessità e dell'ampiezza della materia.

In tale cornice si inquadra "NEWSLETTER", strumento informatico che si ritiene utile per raggiungere chiunque, a vario titolo, ne sia interessato.

Esso si propone di informare sulle iniziative assunte dall'Amministrazione regionale tramite la Direzione di riferimento.

Informazioni utili per gli operatori del settore, che potranno essere arricchite dai suggerimenti che il lettore riterrà di avanzare allo scopo di migliorare questo nuovo strumento di informazione, volutamente rapido e sintetico.

Grazie per la collaborazione.

Al fine di far pervenire i contenuti della "NEWSLETTER" al maggior numero di interessati si prega di diffondere l'iniziativa. E' gradita in questo caso la comunicazione a questa Redazione degli indirizzi non ancora raggiunti direttamente dalla "NEWSLETTER".

Si prega infine di voler cortesemente segnalare eventuali imprecisioni ed errori nella trascrizione degli indirizzi, numeri telefonici, fax, e-mail.

LA REDAZIONE

newsletter.agrifor@regione.fvg.it

Per eventuali comunicazione , informazioni e richieste :

Claudio Fabbro

Telef.0481-386241 e/o 335-7036252

FAX 0481-386248

e-mail claudio.fabbro@regione.fvg.it

Umberto Alberini

Telef.0432-555654

FAX 0432-555757

e-mail umberto.alberini@regione.fvg.it

Donatella Bulfoni

Telef. 0432-555235

FAX 0432-555140

e-mail donatella.bulfoni@regione.fvg.it

ALLEGATI

GIURISDIZIONI TERRITORIALI DELLE STAZIONI FORESTALI

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI UDINE Tel 0432-555182 fax 0432-555577
e-mail irf.ud@regione.fvg.it

Elenco Stazioni Forestali dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Udine:

• **Stazione Forestale di S. Giorgio di Nogaro**

telefono 0431-621498 cell. 335 1438628 fax 0431-622214 E.mail sf.s.giorgio@regione.fvg.it

orario di apertura al pubblico: lunedì 16.00-18.00 sabato 9.00-12.00

territorio di competenza: Aquileia, Aiello, Bagnaria A., Bertiolo, Campolongo al T., Carlino, Castions di S., Cervignano del F., Fiumicello, Gonars, Latisana, Lignano S., Marano L., Muzzana del T., Palmanova, Palazzolo dello S., Pordenone, Porpetto, Precenico, Rivignano, Ronchis, Ruda, S. Giorgio di N., S. Vito al T., Talmassons, Tapogliano, Teor, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Varmo, Villa Vicentina, Visco.

• **Stazione Forestale di Coseano**

Telefono 0432-861285 cell. 335 1313519 fax 0432-861153 E.mail sf.coseano@regione.fvg.it

orario di apertura al pubblico: sede lunedì 8.00-11.00 municipio di Forgaria nel F. mercoledì 17.00-18.00

territorio di competenza. Camino al T., Codroipo, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel F., Maiano, Mereto di T., Ragogna, Rive d'Arcano, S. Daniele del F., S. Vito di Fagagna, Sedegliano.

• **Stazione Forestale di Udine**

Telefono 0432-477221 cell. 335 1438635 fax 0432-477712 E.mail sf.udine@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 venerdì 15.00-18.00

Territorio di competenza: Basiliano, Bicinicco, Buttrio, Campoformido, Chiopris-Viscone, Corno di Rosazzo, Lestizza, Manzano, Martignacco, Mortegliano, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del F., Pradamano, Remanzacco, S. Maria la Longa, S. Giovanni al Natisone, Tavagnacco, Trivignano Udinese, Udine.

• **Stazione Forestale di Attimis**

Telefono 0432-789065 cell. 335 1438611 fax 0432-796870 E.mail sf.attimis@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: sede martedì 8.00-10.00 venerdì 17.00-18.00 municipio Faedis sabato 11.00-12.00 municipio Taipana martedì 11.00-12.00

Territorio di competenza: Attimis, Faedis, Nimis, Povoletto, Reana del R., Taipana (parte).

• **Stazione Forestale di Tarcento**

Telefono 0432-785598 cell. 335 1438643 fax 0432-793400 E.mail sf.tarcento@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: mercoledì 16.00-18.30 venerdì 10.00-12.00

Territorio di competenza: Cassacco, Colloredo di M.A., Lusevera, Magnano in R., Montenars (parte), Moruzzo, Pagnacco, Taipana (parte), Tarcento, Treppo Grande, Tricesimo.

• **Stazione Forestale di Cividale del Friuli**

Telefono 0432-700350 cell. 335 1438619 fax 0432-734978 E.mail sf.cividale@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: mercoledì 16.00-18.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Cividale del F., Drenchia, Grimacco, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Savogna, S. Leonardo, S. Pietro al N., Stregna, Torreano.

• **Stazione Forestale di Gemona del Friuli**

Telefono 0432-981007 cell. 335 1438616 fax 0432-972505 E.mail sf.gemona@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 7.30-8.30 mercoledì 16.00-18.00

Territorio di competenza: Artegna, Bordano, Buia, Gemona del F., Montenars (parte), Osoppo, Trasaghis, Venzona.

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI TRIESTE E GORIZIA Tel 040-55096

fax 040-568480 e-mail irf.ts@regione.fvg.it

Elenco Stazioni Forestali dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trieste e Gorizia:

• **Stazione Forestale di Trieste-Opicina**

Telefono 040-214515 cell. 335-1313498 Fax 040-2159315 e-mail sf.trieste@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 10.00-12.00 mercoledì 16.00-18.00

Territorio di competenza: Monrupino, Trieste (parte).

• **Stazione Forestale di San Dorligo della Valle**

Telefono 040-214365 cell.335-1313496 fax 040-2159091 e-mail sf.s.dorligo@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 10.00-12.00 mercoledì 16.00-18.00

Territorio di competenza: Muggia, San Dorligo della Valle, Trieste (parte).

• **Stazione Forestale di Duino-Aurisina**

Telefono 040-208132 cell. 335-1313526 fax 040-2025322 e-mail sf.duino@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 10.00-12.00 mercoledì 16.00-18.00

Territorio di competenza: Duino-Aurisina, Sgonico, Trieste (parte)

UFFICIO DECENTRATO DELLE FORESTE DI GORIZIA

Tel 0481-3861 fax 0481-533657

e-mail irf.go@regione.fvg.it

Elenco Stazioni Forestali dell'Ufficio Decentrato delle Foreste di Gorizia:

• Stazione Forestale di Gorizia

Telefono 0481-81288 cell. 335-131497 fax 0481-545858 e-mail sf.gorizia@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 mercoledì 17.00-18.00

Territorio di competenza: Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Sagrado, Savogna d'Isonzo, S. Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Romans d'Isonzo, Villesse

• Stazione Forestale di Monfalcone

Telefono 0481-960709 cell. 335-131500 fax 0481-961985 e-mail sf.monfalcone@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 mercoledì 17.00-18.00

Territorio di competenza: Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Grado, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI PORDENONE

Tel 0434-5291 fax 0434-522377

e-mail irf.pn@regione.fvg.it

Elenco Stazioni Forestali dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pordenone:

• Stazione Forestale di Aviano

Telefono 0434-651436 cell. 3351438627 fax 0434-661742 e-mail sf.aviano@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: martedì 9.00-12.00 giovedì 16.30-19.30

Territorio di competenza: Aviano, Budoia, Caneva, Polcenigo

• Stazione Forestale di Barcis

Telefono 0427-76026 cell. 335-1438605 fax 0427-764900 e-mail sf.barcis@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.00-12.00 giovedì 16.30-19.30

Territorio di competenza: Andreis, Barcis

• Stazione Forestale di Claut

Telefono 0427-878822 cell. 335-1438613 fax 0427-878840 e-mail sf.claut@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.00-12.00 giovedì 16.30-19.30
Territorio di competenza: Cimolais, Claut, Erto e Casso, Forni di Sopra (parte), Forni di Sotto (parte)

• **Stazione Forestale di Maniago**

Telefono 0427-71711 cell. 335-1438621 fax 0427-732503 e-mail sf.maniago@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico lunedì 9.00-12.00 giovedì 16.30-19.30
Territorio di competenza: Arba, Cavasso Nuovo, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vajont, Vivaro

• **Stazione Forestale di Meduno**

Telefono 0427-845144 cell. 335-3351438623 fax 0427-845754 e-mail sf.meduno@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico lunedì 10.00-13.00 e sempre lunedì 16.00-19.00

Territorio di competenza: Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto (parte)

• **Stazione Forestale di Pinzano al Tagliamento**

Telefono 0432-950900 cell. 335-1438622 fax 0432-950900 e-mail sf.pinzano@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico lunedì 9.00-12.00 giovedì 16.30-19.30
Territorio di competenza: Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano al T. Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sotto (parte), Travesio, Vito d'Asio

• **Stazione Forestale di Pordenone**

Telefono 0434-529075 cell. 335-1438615 fax 0434-529075 e-mail sf.pordenone@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico lunedì 9.00-12.00 giovedì 15.30-18.30
Territorio di competenza: Arzene, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa, Chions, Cordenons, Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone, Zoppola

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI TOLMEZZO Tel 0433-2457 fax 0433-43091
e-mail irf.tolm@regione.fvg.it

Elenco Stazioni Forestali dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tolmezzo:

• **Stazione Forestale di Ampezzo**

Telefono 0433-80067 cell. 335-1313509 fax 0433-811814 e-mail sf.ampezzo@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00
Territorio di competenza: Ampezzo, Sauris, Socchieve

• **Stazione Forestale di Cernobbio**

Telefono 0433-60065 cell. 335-1438644 fax 0433-619728 e-mail sf.comeglians@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Comeglians, Ovaro, Prato Carnico, Ravascetto

• **Stazione Forestale di Forni Avoltri**

Telefono 0433-72035 cell. 335-1438600 fax 0433-727800 e-mail sf.forni.av@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Forni Avoltri, Rigolato

• **Stazione Forestale di Forni di Sopra**

Telefono 0433-88079 cell. 335-1438620 fax 0433-886942 e-mail sf.forni.sp@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Forni di Sopra (parte), Forni di Sotto (parte)

• **Stazione Forestale di Moggio Udinese**

Telefono 0433-51174 cell. 335-1438629 fax 0433-550714 e-mail sf.moggio@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Moggio Udinese (parte), Resiutta

• **Stazione Forestale di Paluzza**

Telefono 0433-775278 cell. 335-1313507 fax 0433-775984 e-mail sf.paluzza@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Cercivento, Paluzza, Treppo Carnico, Sutrio

• **Stazione Forestale di Paularo**

Telefono 0433-70027 cell. 335-1313504 fax 0433-711914 e-mail sf.paularo@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Ligosullo, Paularo

• **Stazione Forestale di Pontebba**

Telefono 0428-90097 cell. 335-1438603 fax 0428-991707 e-mail sf.pontebba@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Chiusaforte, Dogna, Moggio Udinese (parte), Pontebba

• **Stazione Forestale di Resia**

Telefono 0433-53334 cell. 335-1438609 e-mail sf.resia@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00

Territorio di competenza: Resia

• **Stazione Forestale di Tarvisio**

Telefono 0428-2471 cell. 335-1313525 fax 0428-644861 e-mail sf.tarvisio@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00
Territorio di competenza: Malborghetto-Valbruna, Tarvisio

• **Stazione Forestale di Tolmezzo**

Telefono 0433-2072 cell. 335-1438633 fax 0433-467221 e-mail
sf.tolmezzo@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00
Territorio di competenza: Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Verzegnis, Zuglio

• **Stazione Forestale di Villa Santina**

Telefono 0433-74346 cell. 335-1438606 fax 0433-750907 e-mail
sf.villa@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico: 8.00-10.00 sabato 11.00-13.00
Territorio di competenza: Enemonzo, Lauco, Preone, Raveo, Villa Santina

(aggiornamento 2 aprile 2004)

DECRETO DI COSTITUZIONE DEL TAVOLO VERDE

L'ASSESSORE REGIONALE ALLE RISORSE AGRICOLE,
NATURALI E FORESTALI

ATTESO

che l'articolo 8 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, legge di riforma dell'Ersa, prevede la costituzione di un organismo permanente di concertazione;

CONSIDERATO

che le modalità della concertazione sono demandate dalla norma ad un decreto assessorile;

ATTESO

che la costituzione di un organismo di concertazione risponde alle esigenze inerenti la complessità delle problematiche che attualmente coinvolgono il comparto agricolo;

CONSIDERATO

che le problematiche e le difficoltà che interessano l'agricoltura hanno riflessi diretti non limitati al solo settore primario, ma che si estendono all'industria, al terziario, oltre che al sociale;

RAVVISATA

quindi la necessità di costituire un organismo di concertazione come momento permanente di consultazione al fine di una compiuta acquisizione di proposte e per un organico coordinamento delle iniziative da intraprendere, in definizione di quanto stabilito dalla norma citata;

VALUTATA

la necessità di coinvolgere nella composizione dell'Organismo la rappresentanza delle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;

VALUTATA

inoltre l'opportunità che, in relazione alla trattazione di specifiche problematiche sia prevista di volta in volta la possibilità di integrare la composizione dell'Organismo con la rappresentanza dei soggetti coinvolti per materia ed all'uopo individuati;

DECRETA

1 - E' costituito presso la Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali un organismo di concertazione permanente denominato "Tavolo verde" così composto:

- Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali, od un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Direttore centrale della Direzione od un suo delegato;
- un rappresentante per ognuna delle organizzazioni professionali:
Confederazione Italiana Agricoltori
Federazione Regionale Agricoltori
Federazione Regionale Coldiretti
Kmecka Zveza Alleanza Contadina
- Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSAR od un suo delegato.

2 - In relazione alla trattazione di temi specifici e settoriali, la composizione del "Tavolo verde" verrà integrata di volta in volta con la partecipazione delle rappresentanze degli organismi interessati alla trattazione che saranno individuati dal Presidente con la lettera di convocazione.

3 - Il "Tavolo verde" si riunirà su convocazione del Presidente tramite la Direzione che designerà un funzionario della Direzione stessa per i compiti di segreteria.

4 - La partecipazione alle riunioni del "Tavolo verde" è gratuita.

5 - Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

RIUNIONE DEL "TAVOLO VERDE" DEL 15 APRILE 2004: VERBALE

Alle ore 15.00 del giorno 15 aprile 2004 ha luogo, presso la sede della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali di Udine, in Via Caccia n. 17, la riunione del "Tavolo Verde" convocato con nota prot. RAF/2/36555 di data 6.4.2004 ed integrata con nota prot. RAF/2/39127 del 14.4.04.

Sono presenti :

Assessore Agricoltura: Enzo Marsilio;

Funzionari della Direzione: Licio Laurino, Vanni Tavagnacco;

Per l'ERSAR: Anna Toro;

Per la Federazione regionale Coldiretti: Claudio Filipuzzi, Marco Malison e Giancarlo Vatri;

Presidente Federazione regionale Agricoltori: Piergiovanni Pistoni, Sergio Vello e Francesco Zanelli;

Per la Confederazione italiana Agricoltori: Manuela Botteghi e Stefano Vio;

per la Kmecka Zveza Alleanza Contadina: Sergij Majovski;

Rappresentante designato dall'Unione regionale delle Coop. del F.V.G.: Luigi Soini, Noè Bertolin e Pietro Ballico;

Per la Federazione Consorzi Tutela Vini: Adriano Gigante, Michele Bortolami e Denis Giorgiutti;

Ordine del giorno

1. Modifica del Regolamento 0438/Pres./2000 in materia di potenziale produttivo viticolo.
2. Modifica del Regolamento 069/Pres./2001 di attuazione del regime di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti .
3. controllo sulla produzione dei vini di qualità (VQPRD) D.M. 29.5.2001 (erga omnes).
4. Varie ed eventuali.

L'Assessore dà inizio alla riunione alle ore 15.30 circa, dando la parola a **Laurino** che in via preliminare riferisce che, circa le sollecitazioni avanzate nella precedente riunione del Tavolo Verde per quanto riguarda la trasposizione di una superficie vitata in una zona di minor produzione, l'ottica di Bruxelles è quella di ridurre le rese e le superfici vitate e quindi non consente l'aumento di superficie.

Chiede quindi osservazioni sul primo documento portato all'esame facendo presente che l'art. 3 verrà rivisto in occasione dell'applicazione della nuova legge sull'Ersa, come sarà rivista anche l'interpretazione per verificare la possibilità di riconoscere situazioni particolari, come segnalate da **Malison**.

Si passa quindi al punto 2 e **Laurino** riferisce che si è tenuto conto delle osservazioni presentate, ma dovrà ancora essere rivisto dal punto di vista della correttezza formale giuridica e sarà quindi suscettibile di modifiche, ma non sostanziali.

Per quanto riguarda l'art. 3 è stata rivista l'impostazione rilevando che le associazioni sono tutte allo stesso livello, ma c'è maggiore responsabilità per quanto riguarda i piani collettivi nel merito dei quali le associazioni di categoria con delibera si assumeranno degli impegni ed indicheranno gli obiettivi del programma, assumendosene la responsabilità, al fine di ottenere il pieno utilizzo delle superfici.

Anche la data di presentazione delle domande è stata modificata, anticipandola al 31 gennaio avendo così maggiore tempo per formare la graduatoria, dando maggiori certezze agli utenti. Data che comunque può essere ulteriormente anticipata.

L'Assessore suggerisce il 30 novembre.

Altra aggiunta è l'aggiornamento dei vigneti allo schedario vinicolo: sono state introdotte norme transitorie per le domande che verranno presentate sui programmi 2004-05. A regime le domande dovranno essere in regola con l'aggiornamento, quindi verranno eliminate quelle non in regola. Fa presente

una nota della UE che invita a verificare che l'importo medio del contributo sia il linea con il massimale per ettaro che scaturisce dal riparto annuale del FEOGA. Fa presente che nelle more dell'emanazione della presente normativa si potrà comunque presentare la domanda che in seguito potrà essere integrata ed adeguata alle nuove condizioni.

Dopo discussione sull'argomento l'**Assessore** ritiene di assicurare che il termine del 30 aprile non è da considerare vincolante, ma verrà ricompreso nel termine della nuova normativa ed a tal proposito assicura l'emanazione di un comunicato.

Bertolin, in riferimento all'art. 3, comma 1 lett. b), ritiene che per dare valenza economica sia necessario presentare anche un piano commerciale con il piano collettivo e **Ballico** suggerisce l'attribuzione di un punteggio maggiore a chi presenti il piano commerciale, ma l'**Assessore** ritiene che questo possa essere solo un incentivo a far carte senza una reale valenza.

Filipuzzi puntualizza che il piano collettivo deve analizzare il mercato, mentre un piano coordinato sono semplicemente più piani presentati insieme, suscettibili di essere considerati anche singolarmente.

Pistoni ritiene che alla fine sia una valutazione politica della Regione sulla valenza della singola azienda che presenta il piano.

Filipuzzi ritiene che gli unici a poter presentare un piano collettivo siano le cantine sociali, mentre gli altri dovrebbero essere solo piani coordinati.

Quindi sintetizza **Laurino** all'art. 6, comma 2, la contestazione è sui 20 ettari e **Gigante** concorda con la logica di portare a 10 ettari per facilitare il piano collegato al commerciale per il quale non concorda sulla maggiorazione di 2 punti, ma sostiene altresì il perseguimento del fine qualitativo che al pari della valenza commerciale ha motivo di essere premiato con un punteggio maggiore, dato l'impegno di più aziende di mirare il risultato.

La **Botteghi** ritiene che se c'è necessità di abbassare la soglia della superficie per permettere l'accesso a un maggior numero di aziende è d'accordo, ma non lo è se l'ottica è commerciale oppure di incidenza.

L'**Assessore** precisa che se la discussione è finalizzata solo al criterio per selezionare il finanziamento, si può risolvere la situazione togliendo il punteggio.

Bertolin ritiene che chi si impegna in un piano commerciale abbia diritto ad un punteggio maggiore, mentre **Gigante** non è d'accordo nel senso che merita comunque un punteggio in più chi si impegna a migliorare la qualità del prodotto e non solo chi presenta un piano commerciale, per cui l'**Assessore**, che concorda con entrambi, ritiene si possa anche togliere il punteggio se solo finalizzato alla graduatoria, ma permetta di raggiungere entrambi gli obiettivi.

Bortolami ritiene un controsenso autorizzare impianti con forme di allevamento quali la cortina semplice o doppia che ritiene sbagliata perché iperproduttiva e problematica ma soprattutto contraria alla qualità ma **Laurino** ribatte che è già stata approvata dal Tavolo tecnico.

Filipuzzi concorda con Bertolin di abbassare la superficie purché si possa valutare la serietà del piano collettivo.

Marsilio a questo punto ritiene sia meglio prevedere solo piani collettivi e piani singoli, con una specificazione nel regolamento sulla definizione di qualità perseguita nei piani.

Pistoni chiede una strategia regionale che miri un obiettivo, ma al momento ritiene che il regolamento sia equilibrato.

Per quanto riguarda l'abbassamento della superficie **Soini** la ritiene una scelta corretta in quanto prevede che nel futuro ci sarà una diminuzione delle superfici interessate alla riconversione e ristrutturazione.

L'**Assessore** ritiene corretto dare 2 punti alla proposta di Bertolin, ma anche alla qualità legata al numero dei ceppi considerando i due parametri, quello commerciale e quello qualitativo, quindi verrà previsto che trattasi di opzione.

Pistoni chiede la differenziazione del numero dei ceppi in collina ed in pianura.

Dopo ampia discussione l'**Assessore**, per evitare di tornare al Tavolo tecnico, decide di lasciare la normativa allo stato attuale.

Pistoni chiede chiarimenti in merito alla necessità d'iscrizione all'albo delle imprese della CCIAA, poiché non tutte hanno l'obbligo d'iscrizione.

Gigante suggerisce di far presentare una relazione alla fine dell'iter per evidenziare l'andamento ed evidenziare eventuali fattori negativi.

L'**Assessore** indica la necessità di una sanzione nel caso in cui non venga raggiunto il minimo prefissato per l'assegnazione del punteggio.

La **Botteghi** contesta la discussione perché ritiene che quello che viene deciso al Tavolo tecnico vada rispettato e non si debba ridiscutere, ma **Ballico** ritiene che correttamente la decisione sulla superficie minima sia una questione politica e quindi pertinente del Tavolo verde.

Quindi l'**Assessore** chiude la questione stabilendo i due punti per la qualità e per il commerciale, 20 ettari per plurivarietà e 10 per monovarietà, restando inteso che se non si raggiunge il limite viene revocato l'intero finanziamento, mentre se si raggiunge fino all'80% si applica la proporzionalità, fatto salvo i limiti fissati di 20 e 10. Chiarisce che non è un criterio di esclusione, ma di priorità per obiettivi prefissati. Il piano collettivo deve essere finanziato integralmente, andando al di là dei singoli punteggi attribuiti, perché è il progetto che va considerato. Se la domanda non raggiunge la superficie richiesta non avrà il punteggio aggiuntivo e rimarrà valida come domanda singola. C'è una differenza di 10 punti tra progetto singolo e collettivo. Si è deciso di premiare il piano collettivo perché deve essere premiato in quanto obbligato al completamento, c'è quindi la certezza del finanziamento, ma ovviamente il rischio deve essere calcolato. Il regolamento verrà inviato prima dell'approvazione.

Marsilio introduce quindi il terzo argomento all'ordine del giorno per cercare un confronto che possa dare delle soluzioni. Su questo argomento a Vinitaly il Ministro Alemanno ha evidenziato che sul percorso della certificazione dei controllo occorre proseguire pur con intelligenza e flessibilità. C'è stato un impegno del Ministro di valutazione dei risultati dopo un periodo di sperimentazione prima di decidere come proseguire. Chiede la collaborazione per avere un chiarimento al fine di capire quali sono le perplessità o i vantaggi che questo ragionamento sta portando in Regione.

Bertolin contesta il decreto di controllo per essere inapplicabile all'ipotesi delle cantine. Ritiene possa determinare eccessivi oneri finanziari e questo non è accettabile. Contesta inoltre il dover pagare per essere controllati, considerato anche il consistente numero di controlli. S'impegnerà quindi affinché il decreto non venga applicato.

Pistoni vorrebbe essere edotto di quali siano le effettive difficoltà di applicazione del decreto, alcune delle quali sono state affrontate ed hanno già portato ad una semplificazione. Al momento c'è l'obbligo dello stato membro

di avere un organismo per l'effettuazione del controllo per garantire la tracciabilità.

L'**Assessore** incita l'analisi delle problematiche, tanto più ora in sede sperimentale, per dare indicazione sia come categoria ma anche a livello politico al Ministro onde trovare una soluzione, considerato che il controllo della certificazione di un percorso è doveroso.

Per **Soini** non bisogna fare confusione tra erga omnes e tracciabilità che va nel 2005. Non si tratta di un decreto ministeriale, ma dirigenziale che va contro la legge madre 164 con enormi contraddizioni e già impugnato al TAR. Inoltre ora il vino è l'unico prodotto che ha la tracciabilità, ritiene quindi che si voglia solo recuperare denaro, ritiene inoltre che incida sul costo di produzione. Inoltre essendo sperimentale, se poi l'esperimento va male chi pagherà i danni? Chiede quindi che il decreto venga ritirato perché illegittimo.

L'**Assessore** ricorda che il decreto consente di autorizzare in via sperimentale i Consorzi di tutela che si siano candidati all'attività di controllo.

Filipuzzi concorda che ci debba essere un controllo ma suggerisce di riprendere la normativa e trovare degli strumenti idonei, soprattutto visto che è sperimentale si faccia solo su base volontaria.

Gigante ricorda che inizialmente doveva essere un monitoraggio a carico dello Stato, mentre pare assurdo farlo a spese dei produttori.

Laurino interviene per ricordare che l'Assessore s'incontrerà col Ministro per discutere in proposito e giungere ad una mediazione anche alla luce dell'attività già svolta dai Consorzi e delle spese già sostenute. Chiede quindi ai presenti di fare il punto sulla situazione.

Bortolami spiega che il Consorzio Collio-Isonzo ha iniziato ad operare in merito a metà febbraio. Dal punto di vista applicativo la sperimentazione ha il vantaggio del contatto tra Consorzi e Ministero per apportare modifiche dove il sistema non risulti pratico, modifiche già apportate tra le quali quella del coacervo in cui c'era un vuoto normativo e che è stata semplificata. Fa presente che sono partiti con tutti i controlli cartacei il 21 febbraio. Evidenzia alcuni problemi pratici. Comunque l'iter procede tra quelli che hanno aderito anche se nessuno è contento di aderire principalmente per i costi, ma anche perché comporta un onere aggiuntivo, ma ritiene che non sia così negativo come appariva in un primo momento.

Botteghi evidenzia che il primo errore è stato quello di non considerare tutta la normativa del settore vitivinicolo, per cui l'ulteriore controllo a molti è parso vessatorio, mentre i consiglieri dei Consorzi l'hanno condivisa ed accettata, ma la sua associazione è contraria. La sperimentazione non è stata accettata dai consorziati, di conseguenza è necessario trovare una soluzione. E' d'accordo sui controlli, purchè non comportino un aggravio in termini di costi e di burocrazia.

Gigante propone che per l'anno in corso venga pagato dalla Regione, in seguito si decida.

Bertolin si chiede quale sia l'utilità di questo provvedimento.

Gigante non ritiene possibile che alcuni debbano pagare ed altri no.

Laurino ritiene che le argomentazioni che voleva conoscere l'Assessore in vista dell'incontro con Ministro siano state sviscerate.

Per quanto riguarda la ristrutturazioni vigneti **Laurino** aggiorna i presenti sulla situazione allo stato attuale.

La riunione si chiude alle ore 19.15.